



THE SOUND MAKER

La storia di Jaeger-LeCoultre è profondamente legata alla cornice quieta della Vallée de Joux, dove dominano ancora i suoni della natura: il sibilo del vento tra gli alberi, le melodie degli uccelli, lo scroscio dei torrenti di montagna e, in inverno, quando una spessa coltre di neve copre il paesaggio, il silenzio.

I lunghi e rigidi inverni hanno contribuito allo sviluppo di due suoni speciali, propri della valle. A causa del freddo, qui le foreste di abeti crescono lentamente, producendo un legno che offre un'eccezionale risonanza, da secoli ambito dai liutai. L'arrivo di un gelido inverno portava a infinite ore trascorse al riparo, grazie alle quali i primi orologiai della valle disponevano del tempo necessario per progettare e costruire orologi complicati con suoneria.

Nel 2020 Jaeger-LeCoultre celebra THE SOUND MAKER, omaggiando la sua valle e la sua ricca tradizione di segnatempo con suoneria e offrendo nuove chiavi di lettura al savoir-faire maturato nel corso di un secolo e mezzo.

IL SUONO DEL TEMPO

Per oltre 600 anni, lo scorrere delle ore è stato scandito mediante il suono: in tutta Europa le persone organizzavano la propria routine quotidiana in base ai rintocchi dell'orologio della torre di chiese e municipi di villaggi e città. Peraltro, il termine inglese "clock" (in italiano orologio) deriva da 'cloche', la parola francese che indicava la campana (che, a sua volta, deriva dal latino "clocca", onomatopea del suono).

Si dice spesso che le ripetizioni minuti, mini versioni di questi orologi storici, siano state inventate nell'era pre-elettricità per permettere alla gente di conoscere l'ora anche al buio. È una storia suggestiva, ma non del tutto veritiera. Il vero impulso verso la miniaturizzazione dei segnatempo con suoneria è riconducibile al fervente desiderio di innovazione dei primi orologiai e alla volontà dei loro ricchi clienti di possedere uno di questi simboli di stato sociale e raffinatezza da indossare.

Il fondatore della Maison, Antoine LeCoultre, rivestì un ruolo chiave in questa fase, non solo in quanto orologiaio, ma anche in qualità di inventore dei macchinari in grado di misurare e tagliare i componenti in maniera più precisa e ottenere dimensioni più ridotte rispetto a prima. Di conseguenza, la Vallée de Joux divenne rinomata per la produzione sia di orologi con suoneria che di carillon estremamente complessi, più piccoli e dal suono più bello.



UNA STORIA UNICA

Considerata dagli orologiai la più difficile, nonché gratificante, complicazione orologiera da realizzare e padroneggiare alla perfezione, la ripetizione minuti non è soltanto un capolavoro: è anche uno strumento musicale in miniatura. Per realizzare un segnatempo simile, occorrono sensibilità musicale ed abilità eccellenti.

Dalla realizzazione della sua prima ripetizione minuti nel 1870, Jaeger-LeCoultre ha sviluppato oltre 200 calibri orologiai con suoneria, producendo circa 100 di queste complicazioni prima del 1900. e padroneggiandone tutte le forme: dalle sveglie relativamente semplici alle versioni più complesse, come la *grande sonnerie* e la suoneria Westminster. Fino a metà del XX secolo, mentre creava segnatempo dotati di ripetizioni e suonerie con il proprio nome, la Grande Maison riforniva inoltre movimenti con suoneria a molte delle aziende più rispettate del settore orologiero.

Nonostante la struttura dei meccanismi orologiai con suoneria sia rimasta sostanzialmente invariata fino al XIX secolo, Jaeger-LeCoultre si è costantemente impegnata per migliorare sia l'efficienza meccanica dei suoi movimenti che la nitidezza e la bellezza dei suoni che producevano. Tra le sue prime innovazioni i gong cattedrale (1870) e un meccanismo con triplo martello (1880). Nel 1895 la Maison inventò il regolatore silenzioso dei rintocchi, che consentì di eliminare il ronzio di fondo tipico dei regolatori a leva tradizionali. Oggi, nuove versioni di quell'invenzione sono impiegate in quasi tutti gli orologi con suoneria. Nel 1900 Jaeger-LeCoultre realizzò la prima ripetizione minuti ultrapiatta.

A metà del XX secolo, mentre la società mutava e le persone cercavano sempre di più orologi con funzioni pratiche, sia per la vita in città che per le attività sportive, il brand attinse alle proprie competenze in materia di meccanismi con suoneria per sviluppare gli orologi con sveglia. Se il meccanismo martello-gong dei segnatempo con ripetizione è utilizzato anche nel calibro Memovox, i rintocchi estremamente rapidi producono un ronzio monotono ininterrotto, invece di un suono delicato che ricorda una campana.

Introdotta nel 1950, il Memovox, con il caratteristico suono a "campanella della scuola", è stato lo standard degli orologi con sveglia per 70 anni. Con il tempo, sono state aggiunte nuove funzioni pratiche, tra cui un'indicazione dei fusi orari e un promemoria per il parcheggio dell'auto. Nel 1959, la Maison ha inoltre lanciato il primo segnatempo subacqueo con sveglia. Dal 2000 il Memovox è ritornato sotto in varie forme, tra cui un orologio con calendario perpetuo, un modello Master Compressor e una serie tributo di segnatempo subacquei.

IL CONNUBIO TRA TECNOLOGIA E TRADIZIONE

A partire dalla metà degli Anni '90, la Grande Maison ha dato nuovo lustro alla sua nobile tradizione della ripetizione minuti. I suoi ingegneri e designer hanno lavorato a fondo per rielaborare i parametri



della qualità acustica, servendosi della tecnologia per promuovere e tutelare le tradizioni più preziose dell'arte orologiera.

Sfruttando l'elevata trasmissione del suono del vetro zaffiro sintetico, i "gong di cristallo" brevettati di Jaeger-LeCoultre (lanciati nel 2005) sono saldati direttamente al vetro del quadrante dell'orologio. I gong dal profilo quadrato, lanciati due anni dopo, offrono un'area piatta di contatto con i martelli, assicurando rintocchi più uniformi e potenti. I martelli *trébuchet* articolati (lanciati nel 2009) si basano su un principio meccanico simile a quello dei trabucchi a contrappeso medievali, dai quali prendono il nome, che migliora la velocità e la forza del battito del martello. Una funzione di riduzione dell'intervallo di silenzio, lanciata nel 2014 con il Master Ultra Thin Minute Repeater Flying Tourbillon, undicesima creazione della collezione Hybris Mechanica, garantisce che, anche quando i quarti d'ora non vengono scanditi, non ci siano scarti temporali corrispondenti a questi 15 minuti mancanti prima di indicare i minuti.

Nel 2019 Jaeger-LeCoultre ha introdotto, col Calibro 950, un nuovo design con gong doppio. Invece di dare origine a una spirale piatta, i gong formano un cerchio prima di piegarsi verso l'alto e in seguito separarsi in due semi-cerchi attorno alla parte superiore del movimento. In questo modo, sfruttando il massimo spazio disponibile all'interno della cassa, si incrementa notevolmente la risonanza acustica.

Mentre lavoravano incessantemente per ottimizzare i meccanismi dei rintocchi, gli ingegneri di Jaeger-LeCoultre hanno anche raccolto la sfida di abbinare le ripetizioni ad altre complicazioni; tra le più recenti: l'unione di un calendario perpetuo, di un Gyrotourbillon multiasse e di un meccanismo con suoneria Westminster (Calibro 184); la combinazione di un calendario perpetuo, il nuovo sistema con doppio gong e il sistema di carica automatica (Calibro 950) e l'associazione di un calendario siderale e il tourbillon volante orbitale nella generazione di quest'anno del Master Grande Tradition Grande Complication (Calibro 945).

Per 150 anni, gli orologi con suoneria sono stati annoverati tra le specialità di Jaeger-LeCoultre, completando il suo savoir-faire nella realizzazione delle altre complicazioni. La nuova linea di straordinari segnatempo di quest'anno ruba la scena, rendendo omaggio al ricco patrimonio della Manifattura e, al contempo, riaffermando lo spirito di innovazione che guida da sempre la Grande Maison.



Jaeger-LeCoultre: HOME OF FINE WATCHMAKING SINCE 1833

Situata nell'ambiente tranquillo e sereno della Vallée de Joux, la nostra Maison offre un senso di appartenenza unico. È qui che, ispirandosi ai paesaggi eccezionali del Giura e guidata da un'inecinguibile passione, La Grande Maison ha la sua anima. Riuniti sotto lo stesso tetto, orologiai, ingegneri, designer e artigiani lavorano insieme per dare vita a creazioni di alta orologeria. Animati da un'energia senza limiti e da uno spirito di innovazione costante, ci impegniamo ad affermare giorno dopo giorno la nostra raffinatezza e la nostra creatività tecnica. Questo stesso spirito ha promosso la creazione di più di 1.200 calibri sin dal 1833, consacrando Jaeger-LeCoultre come "l'Orologiaio degli Orologiai".

www.jaeger-lecoultre.com